



# Rapporto sul monitoraggio della contrattazione integrativa nel lavoro pubblico

*Risultanze di sintesi dell'anno 2022  
e analisi di dettaglio dell'anno 2021*

*Rapporto redatto ai sensi dell'art. 46, comma 4, D.Lgs. n. 165/2001*

## INDICE

Premessa .....	2
1. Risultanze di sintesi anno 2022.....	3
1.2 Le amministrazioni e l'attività negoziale .....	6
1.3 La distribuzione geografica .....	9
1.4 La tipologia di contratto .....	11
1.5 I destinatari dell'attività contrattuale.....	13
1.6 L'adesione all'attività negoziale delle RSU .....	14
1.7 Gli atti adottati unilateralmente.....	15
1.8 Alcuni dettagli di comparto .....	16
1.9 Quadro riepilogativo .....	19
1.10 Conclusioni.....	20
2. Analisi di dettaglio anno 2021.....	22
2.1 Metodo di rilevazione.....	22
2.2 Risultati del monitoraggio: dati e tendenze generali .....	22
2.3 Risultati del monitoraggio: report di comparto.....	27
2.4 Comparto Funzioni Centrali.....	30
2.5 Comparto Funzioni locali .....	31
2.6 Comparto Sanità.....	33
2.7 Comparto Istruzione e Ricerca .....	35
3. Conclusioni .....	42

## Premessa<sup>1</sup>

Il Rapporto qui presentato è l'undicesimo realizzato dall'ARAN in base all'art. 46, comma 4, del D.Lgs. 165/2001, come modificato dal D.Lgs. 150/2009, ed è il quarto totalmente dedicato alla contrattazione integrativa effettuata sulla base dei CCNL della tornata contrattuale 2016/2018.

Questo lavoro si compone di due parti: la prima, a carattere sintetico, fornisce i dati e le elaborazioni sulla trasmissione di tutta la contrattazione integrativa pervenuta in ARAN durante l'anno 2022; la seconda, invece, si concentra sui contratti pervenuti nell'anno 2021 con una maggiore analisi di dettaglio dei contratti integrativi.

Le peculiarità e le differenze di queste due parti sono legate ai differenti periodi analizzati: il primo coglie, sia pure in modo macro e, nello stesso tempo, sintetico, lo stato di fatto delle relazioni sindacali e della contrattazione integrativa nel settore pubblico che hanno subito, come mille altri e più rilevanti aspetti, ad opera della pandemia del Covid-19. La seconda parte, invece, permette un'analisi più significativa sugli effetti dei CCNL ancora in vigore.

---

<sup>1</sup> Rapporto a cura della Direzione Studi, risorse e servizi – U.O. Monitoraggio contratti e legale e U.O. Studi e analisi compatibilità. Al gruppo di lavoro hanno partecipato: M. Elisabetta Bilotta, Gerardo Cerino (che ha curato la banca dati), Alessandra D'Amore (che ha curato, gestito ed elaborato le tabelle statistiche della seconda sezione e l'attività di editing del Rapporto complessivo), Alberto Donnari, Daniela D'Orazio, Dario Gucciardo, Cinzia Verrastro. Rossella Di Tommaso ha curato le elaborazioni e la stesura della prima sezione del presente Rapporto. Pierluigi Mastrogiuseppe e Paolo Matteini hanno coordinato il lavoro e collaborato alla redazione finale del Rapporto.

## 1. Risultanze di sintesi anno 2022

I dati riportati nella presente sezione provengono dal sistema informativo della "Procedura unificata di trasmissione dei contratti integrativi"<sup>2</sup> alimentato dalle amministrazioni che inviano i contratti all'ARAN e al CNEL, nel rispetto dell'articolo 40 bis, comma 5, del D.Lgs. n. 165/2001<sup>3</sup>.

Le informazioni, inserite nel *form* di trasmissione dei contratti integrativi (d'ora in avanti CI)<sup>4</sup>, sono state elaborate al fine di avere una visione complessiva delle attività negoziali di secondo livello.

Nella **tavola 1** si riportano le amministrazioni, suddivise fra i diversi comparti ed ex comparti/settori di contrattazione, che hanno trasmesso all'ARAN e al CNEL complessivamente **14.998 CI nel 2022** (nel 2021 15.141). La contrazione dell'attività negoziale rispetto all'anno precedente è, nel complesso, dell'1%. I comparti Funzioni Centrali e Sanità hanno ampliato l'attività negoziale, rispettivamente del 36% e 12%, il comparto Funzioni Locali +1% mentre Istruzione e Ricerca ha riportato una riduzione del 6% rispetto all'anno precedente (507 CI in meno).

Da ricordare che durante il 2022 sono stati sottoscritti tutti i contratti collettivi nazionali per il personale non dirigente riguardanti il triennio 2019/2021; il primo contratto firmato è stato quello del comparto Funzioni Centrali il 9 maggio 2022, seguito il 2 novembre 2022 dal contratto comparto Sanità, l'11 novembre dal contratto Funzioni Locali ed infine il contratto relativo ai principali aspetti del trattamento economico per il comparto Istruzione e Ricerca il 6 dicembre 2022.

---

<sup>2</sup> Per le informazioni circa la modalità di invio dei contratti integrativi si rimanda alla specifica sezione del sito ARAN <http://www.aranagenzia.it/r-modalita-invio-contratti-integrativi.html>

<sup>3</sup> Comma 5, Art. 40 bis, D.Lgs. 165/2001 "Ai fini dell'articolo 46, comma 4, le pubbliche amministrazioni sono tenute a trasmettere all'ARAN, per via telematica, entro cinque giorni dalla sottoscrizione, il testo contrattuale con l'allegata relazione tecnico-finanziaria ed illustrativa e con l'indicazione delle modalità di copertura dei relativi oneri con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio. I predetti testi contrattuali sono altresì trasmessi al CNEL."

<sup>4</sup> Ricordiamo che tale invio da parte delle amministrazioni costituisce, peraltro, la BANCA DATI - CONTRATTI INTEGRATIVI ai sensi dell'art. 40 bis, c. 5 del D.Lgs. n. 165/2001 e dell'art. 21, c. 2 del D.Lgs. n. 33/2013, banca dati a cui si può accedere sia dalla sezione Amministrazione trasparente del sito di ogni amministrazione sia dal sito: <https://www.contrattintegrativipa.it/>.

I comparti Istruzione e Ricerca e Funzioni Locali, i settori con la maggiore percentuale di sedi di contrattazione, evidenziano i più elevati numeri – rispettivamente il 50,6% e il 40% degli invii complessivi – in particolare il settore della Scuola con 7.338 CI inoltrati (che corrispondono al 49% degli invii complessivi), seguito dal settore dei Comuni con 5.111 CI (34%).

Dal quadro generale, si ricavano ulteriori informazioni che saranno analizzate in questa sezione del Rapporto:

- le amministrazioni e, in particolare, le sedi di contrattazione che hanno trasmesso contratti integrativi;
- la ripartizione delle amministrazioni per area geografica;
- le tipologie di contratti integrativi inviati;
- i destinatari dei contratti sottoscritti;
- le percentuali di adesione all'attività negoziale delle RSU;
- gli atti unilaterali adottati dalle amministrazioni.

La versione più approfondita del monitoraggio per l'anno 2022 sull'applicazione dei contratti nazionali (le cui precedenti annualità sono pubblicate sul sito ARAN<sup>5</sup>) sarà, come di consueto, realizzata successivamente e darà conto, in maniera più analitica, di come le innovazioni sono state recepite in sede decentrata, nonché delle materie trattate.

---

<sup>5</sup> Si veda la sezione Pubblicazioni e Statistiche/Monitoraggio contrattazione integrativa al seguente link <http://www.aranagenzia.it/statistiche-e-pubblicazioni/monitoraggio-contrattazione-integrativa.html>

**Tavola 1**

Contratti integrativi trasmessi: distribuzione per comparto ed ex comparto

Periodo di riferimento: anno 2022

<i>Comparto</i>	<i>Ex comparto/Settore</i>	<i>Contratti integrativi trasmessi</i>	<i>%</i>
FUNZIONI CENTRALI	Agenzia fiscale	4	
	<b>AGENZIE FISCALI Totale</b>	<b>4</b>	
	CNEL	2	
	ENAC	4	
	<b>ENTI ART. 70 Totale</b>	<b>6</b>	
	Aci	52	
	Altra tipologia di ente pubblico non economico	19	
	ConsiglioFederazioneCollegioOrdine prof.	32	
	Ente previdenziale	4	
	Parco Nazionale	20	
	<b>ENTI PUBBLICI NON ECONOMICI Totale</b>	<b>127</b>	
	Altra tipologia di amministrazione	47	
	Ministero	629	
<b>MINISTERI Totale</b>	<b>676</b>		
	<b>FUNZIONI CENTRALI Totale</b>	<b>813</b>	<b>5,4%</b>
FUNZIONI LOCALI	Altra tipologia di ente locale	17	
	Azienda Promozione Turistica	1	
	Azienda Servizi alle Persone	98	
	CCIAA	70	
	Comune	5.111	34%
	Comunità montana	34	
	Consorzio o Associazione	47	
	Ente regionale	75	
	Ente Regionale per lo Studio Universitario	28	
	Istituto Autonomo Case Popolari	16	
	Parco Regionale	51	
	Provincia	194	
	Regione	59	
	Unione dei Comuni	185	
	<b>FUNZIONI LOCALI Totale</b>	<b>5.986</b>	<b>39,9%</b>
ISTRUZIONE E RICERCA	Afam	66	
	Enti di ricerca	41	
	Scuola	7.338	49%
	Università	141	
	<b>ISTRUZIONE E RICERCA Totale</b>	<b>7.586</b>	<b>50,6%</b>
SANITA'	Altra tipologia SSN	28	
	Arpa	35	
	Aziende ospedaliere	96	
	Aziende sanitarie	383	
	Ipab Sanitarie	5	
	Irccs	29	
	Izs	37	
	<b>SANITA' Totale</b>	<b>613</b>	<b>4,1%</b>
	<b>Totale complessivo</b>	<b>14.998</b>	

## 1.2 Le amministrazioni e l'attività negoziale

Le amministrazioni che hanno inviato contratti integrativi durante l'anno 2022 sono evidenziate nella successiva **tavola 2**. Ai fini di una rappresentazione più completa, nelle prime due colonne si riporta **il perimetro globale delle amministrazioni di riferimento Aran**, suddiviso in: sedi di contrattazione nazionale o sede unica, da un lato, e sedi di contrattazione territoriale, dall'altro. La differenza è data dal fatto che, in alcuni comparti, le amministrazioni sono sedi uniche di contrattazione<sup>6</sup> mentre in altri comparti è presente la sede nazionale di contrattazione integrativa - che negozia il cd. "contratto integrativo di Ministero o di Ente", cui si aggiungono varie sedi decentrate, articolate su base geografica o su base di Direzione o Dipartimento: da qui la differenza tra "sedi di contrattazione nazionale o di sede unica" (colonne 1 e 3) e "sedi di contrattazione territoriale" (colonne 2 e 4).

Nelle ultime due colonne si riportano **i tassi di contrattazione** che, **per le sedi nazionali e uniche** evidenziano percentuali elevate, con 79,7% delle Università (nel 2021 era il 73,9%), il 78,6% delle Scuole (2021 era 81,7%), il 72,4% dei Ministeri (2021 51,7%), il 54,5% Enti di ricerca come per l'anno precedente, 50% Sanità (2021 40,3%), 49% Afam (2021 41%), 49,4% Funzioni Locali (2021 48,4%). Nel complesso, il 61,4% delle sedi di contrattazione nazionale ha trasmesso almeno un atto negoziale (nel 2021 era il 62%, nel 2020 era il 55%, nel il 2019 era il 63,4% e nel 2018 tale dato si fermava al 57,8%). A tal proposito è importante ricordare che sul risultato del 12,2% dell'ex comparto Enti pubblici non economici pesa la presenza di molti enti di piccolissime dimensioni – quali, ad esempio, gli ordini professionali, federazioni, automobile club provinciali – composti da un numero esiguo di personale, con scarsa propensione e difficoltà alla negoziazione.

---

<sup>6</sup> Come ad esempio gli ex comparti della Scuola, Afam, Università, Regioni e Autonomie locali, Sanità, etc.

Nell'ultima colonna si nota come la percentuale delle **sedi di contrattazione territoriale** che hanno inviato un CI è bassa o nulla; tale dato non può comunque essere interpretato come indicatore di scarsa attività negoziale, in quanto l'obbligo di trasmissione del risultato della contrattazione di livello territoriale viene probabilmente espletato attraverso l'invio al Dipartimento centrale di riferimento (ritenuto il collettore), e non direttamente all'ARAN. In tale ambito, risulta importante il dato dei Ministeri che, con l'inoltro di 611 CI (2021 394 CI) dalle sedi territoriali, ha coperto oltre il 27% (2021 18%) di tutte le sedi territoriali.

In un'ottica complessiva e senza la differenziazione fra sede unica e territoriale, la successiva **tavola 3** riporta il numero di amministrazioni che hanno trasmesso uno o più CI. L'inoltro di più contratti avviene perché l'attività negoziale è riferita a differenti destinatari (ad esempio, personale delle aree dirigenziali e personale dei comparti), oppure perché la negoziazione è stata suddivisa in stralci di singole materie generando una **frammentazione delle trattative contrattuali**.

Concentrandosi sui comparti con un peso maggiore spicca, come nei precedenti anni, il comparto Sanità dove su un totale di 134 amministrazioni 106 (pari al 79%) hanno trasmesso due o più atti – questa disgregazione dell'attività negoziale deriva sia dalla pluralità dei destinatari, sia dalla diversificazione degli argomenti di negoziato, come si approfondirà nelle successive tavole (cfr. tavole 5 e 6). All'interno del comparto Istruzione e Ricerca l'attività negoziale degli Enti di ricerca risulta molto frazionata, infatti 9 su 13 enti (69%) hanno inviato due o più contratti per un totale di 41 CI. Anche l'attività negoziale del comparto Università risulta molto frammentata; infatti, 36 amministrazioni su 56 (64%) hanno inviato due o più contratti per un totale di 141 atti. Il dato dei Ministeri, con il 91% di amministrazioni che hanno inviato più contratti, è invece influenzato dalle sedi territoriali dei singoli ministeri, dunque poco indicativo.

## Tavola 2

### Sedi di contrattazione e tassi di contrattazione

Periodo di riferimento: anno 2022

Comparto	Ex comparto	Sedi di contrattazione di riferimento ARAN <sup>(1)</sup>		Sedi di contrattazione che hanno trasmesso contratti integrativi		Tassi di contrattazione	
		Sedi di contrattazione nazionale e di sede unica	Sedi di contrattazione territoriale	Sedi di contrattazione nazionale e di sede unica	Sedi di contrattazione territoriale	% su sedi nazionali e uniche	% su sedi territoriali
FUNZIONI CENTRALI	Agenzie Fiscali	2	265	1	-	50,0%	-
	Articolo 70	4	23	3	-	75,0%	-
	Enti Pubblici Non Economici	696	421	85	-	12,2%	-
	Ministeri	29	1.855	21	508	72,4%	27,4%
	<b>FUNZIONI CENTRALI Totale</b>	<b>731</b>	<b>2.564</b>	<b>110</b>	<b>508</b>	<b>15,0%</b>	<b>19,8%</b>
FUNZIONI LOCALI	Regioni AA.LL.	8.669	-	4.286	-	49,4%	-
	<b>FUNZIONI LOCALI Totale</b>	<b>8.669</b>	<b>-</b>	<b>4.286</b>	<b>-</b>	<b>49,4%</b>	<b>0,0%</b>
ISTRUZIONE E RICERCA	Afam	100	-	49	-	49,0%	-
	Articolo 70	1	-	-	-	0,0%	-
	Enti di ricerca	22	144	12	-	54,5%	-
	Scuola	8.178	-	6.431	-	78,6%	-
	Università	69	-	55	-	79,7%	-
	<b>ISTRUZIONE E RICERCA Totale</b>	<b>8.370</b>	<b>144</b>	<b>6.547</b>	<b>-</b>	<b>78,2%</b>	<b>0,0%</b>
SANITA'	Sanità	268	-	134	-	50,0%	-
	<b>SANITA' Totale</b>	<b>268</b>	<b>-</b>	<b>134</b>	<b>-</b>	<b>50,0%</b>	<b>0,0%</b>
PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI	P.C.M.	1	-	-	-	0,0%	-
	<b>P.C.M. Totale</b>	<b>1</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>0,0%</b>	<b>0,0%</b>
	<b>Totale complessivo</b>	<b>18.039</b>	<b>2.708</b>	<b>11.077</b>	<b>508</b>	<b>61,4%</b>	<b>18,8%</b>

<sup>(1)</sup> Amministrazioni, incluse le sedi periferiche di contrattazione e le sedi estere, presenti in banca dati Aran a maggio 2022.

### Tavola 3

#### Amministrazioni che hanno inviato uno o più contratti integrativi

Periodo di riferimento: anno 2022

Comparto	Ex comparto	Amministrazioni che hanno inviato almeno un contratto [A]	di cui: Amministrazioni che hanno inviato due o più contratti [B]	% [B] su [A]
FUNZIONI CENTRALI	Agenzie Fiscali	1	1	100%
	Articolo 70	3	2	67%
	Enti Pubblici Non Economici	85	26	31%
	Ministeri	22	20	91%
<b>FUNZIONI CENTRALI Totale</b>		<b>111</b>	<b>49</b>	<b>44%</b>
FUNZIONI LOCALI	Regioni AA.LL.	4.287	1.200	28%
	<b>FUNZIONI LOCALI Totale</b>	<b>4.287</b>	<b>1.200</b>	<b>28%</b>
ISTRUZIONE E RICERCA	Afam	50	15	30%
	Enti di ricerca	13	9	69%
	Scuola	6.431	780	12%
	Università	56	36	64%
<b>ISTRUZIONE E RICERCA Totale</b>		<b>6.550</b>	<b>840</b>	<b>13%</b>
SANITA'	Sanità	134	106	79%
	<b>SANITA' Totale</b>	<b>134</b>	<b>106</b>	<b>79%</b>
<b>Totale complessivo</b>		<b>11.082</b>	<b>2.195</b>	<b>20%</b>

#### 1.3 La distribuzione geografica

Dalla **tavola 4** la **suddivisione geografica** dei contratti inoltrati evidenzia che il 16,2% dei contratti complessivi (che corrispondono a 2.429 CI) provengono, anche per il 2022, come per tutti gli anni analizzati finora, dalla Lombardia; in particolare il 46% arriva dai Comuni (1.120 CI) e il 43% dalla Scuola (1.047 CI). Come per l'anno precedente, la regione Lazio è al secondo posto con 1.668 CI (11% del totale) – di cui il 38% dalla Scuola (628 CI) e un altro 38% (629 CI) dai Ministeri.

Nella terza colonna sono riportate il numero di sedi di contrattazione per singola regione<sup>7</sup> e, anche in questo caso la regione Lombardia detiene il

<sup>7</sup> Non sono state prese in considerazione le sedi all'estero.

primato: il 15,5% di tutte le sedi di contrattazione del Paese sono situate nella regione Lombardia (3.192/20.640).

Nell'ultima colonna è evidenziata la percentuale di sedi che hanno inviato contratti all'Agenzia: il primato è della regione Veneto, dato che oltre il 64% delle sedi hanno concluso e inviato un contratto all'Agenzia (1.249 sedi sulle 1.5084 regionali); la regione Emilia Romagna si pone al secondo posto con il 62,2% delle sedi di contrattazione attive.

Concludendo, la percentuale di sedi di contrattazione che hanno trasmesso CI è sopra il 50% in quasi tutte le regioni. Evidenziamo che ai sensi dell'art. 46, comma 13, del D.Lgs. 165/2001, nelle Regioni a statuto speciale e nelle Province autonome le amministrazioni, in maggioranza, non applicano i CCNL di ambito ARAN e, quindi, non sono sottoposte agli obblighi di trasmissione dei contratti integrativi nei confronti dell'Agenzia - da qui, i numeri trascurabili che derivano da tali Aree.

#### Tavola 4

##### La ripartizione per regione

Periodo di riferimento: anno 2022

Regione	Contratti integrativi trasmessi	% sul totale contratti	Sedi di contrattazione (1)	% di sedi di contrattazione che hanno inviato contratti
Lombardia	2.429	16,2%	3.192	61,0%
Lazio	1.668	11,1%	1.641	48,1%
Piemonte	1.416	9,4%	2.185	50,3%
Veneto	1.249	8,3%	1.584	64,1%
Campania	1.222	8,1%	1.850	54,9%
Emilia Romagna	1.098	7,3%	1.269	62,2%
Sicilia	1.025	6,8%	1.608	50,3%
Toscana	863	5,8%	1.123	61,4%
Puglia	800	5,3%	1.164	56,9%
Sardegna	571	3,8%	863	51,0%
Marche	522	3,5%	661	57,9%
Calabria	518	3,5%	947	42,3%
Liguria	408	2,7%	596	50,5%
Abruzzo	364	2,4%	658	43,8%
Umbria	261	1,7%	306	55,6%
Friuli Venezia Giulia	238	1,6%	341	56,9%
Basilicata	190	1,3%	321	49,2%
Molise	140	0,9%	267	34,8%
Valle D'Aosta	14	0,1%	15	6,7%
Trentino Alto Adige	2	0,0%	49	2,0%
<b>Totale complessivo</b>	<b>14.998</b>	<b>100%</b>	<b>20.640</b>	<b>54,5%</b>

(1) Sono escluse le sedi all'estero.

## 1.4 La tipologia di contratto

La **tavola 5** restituisce la **tipologia di contratto sottoscritto** e fa osservare nel 52% dei casi contratti di tipo "economico" e nel 42% atti che regolano l'aspetto "normativo"; solo un residuale 6% di contratti disciplinano "specifiche materie"<sup>8</sup>.

### Tavola 5

#### Suddivisione per tipologia di contratto

Periodo di riferimento: anno 2022

Comparto	Ex comparto	Normativo	Solo economico	Stralcio su specifiche materie	Totale
FUNZIONI CENTRALI	Agenzie Fiscali	-	4	-	4
	Articolo 70	2	4	-	6
	Enti Pubblici Non Economici	23	93	11	127
	Ministeri	31	599	46	676
	<b>FUNZIONI CENTRALI Totale</b>	<b>56</b>	<b>700</b>	<b>57</b>	<b>813</b>
FUNZIONI LOCALI	Regioni AA.LL.	1.053	4.694	239	5.986
	<b>FUNZIONI LOCALI Totale</b>	<b>1.053</b>	<b>4.694</b>	<b>239</b>	<b>5.986</b>
ISTRUZIONE E RICERCA	Afam	35	26	5	66
	Enti di ricerca	23	12	6	41
	Scuola	4.947	2.107	284	7.338
	Università	33	64	44	141
	<b>ISTRUZIONE E RICERCA Totale</b>	<b>5.038</b>	<b>2.209</b>	<b>339</b>	<b>7.586</b>
SANITA'	Sanità	99	259	255	613
	<b>SANITA' Totale</b>	<b>99</b>	<b>259</b>	<b>255</b>	<b>613</b>
	<b>Totale complessivo</b>	<b>6.246</b>	<b>7.862</b>	<b>890</b>	<b>14.998</b>
	<b>%</b>	<b>42%</b>	<b>52%</b>	<b>6%</b>	

<sup>8</sup> Deve comunque essere evidenziato che la differenziazione tra "normativo" ed "economico" è operata dalle amministrazioni invianti, con molte approssimazioni. Per fare un esempio, in molti casi, la ripartizione annuale delle risorse decentrate, elemento tipico del contratto "annuale economico" è accompagnato da qualche clausola relativa ai criteri di assegnazione di alcune indennità o da altre relative alle relazioni sindacali. In qualche caso le amministrazioni indicano il contratto come "economico" in altre come "normativo". Sarà dunque il successivo Rapporto sul monitoraggio annuale ad analizzare più in profondità il contenuto e la tipologia dei contratti.

Sia per Funzioni Centrali che per Funzioni Locali l'attività negoziale è maggiormente dedicata alla trattazione degli aspetti economici (indennità, performance, trattamenti accessori, maggiorazioni, criteri per le progressioni economiche), vale a dire all'utilizzo delle risorse decentrate – si desume quindi che in tali comparti non sono ancora avviate le trattative sulle questioni normative demandate dal contratto nazionale sottoscritto rispettivamente a maggio e novembre 2022 (triennio 2019/2021).

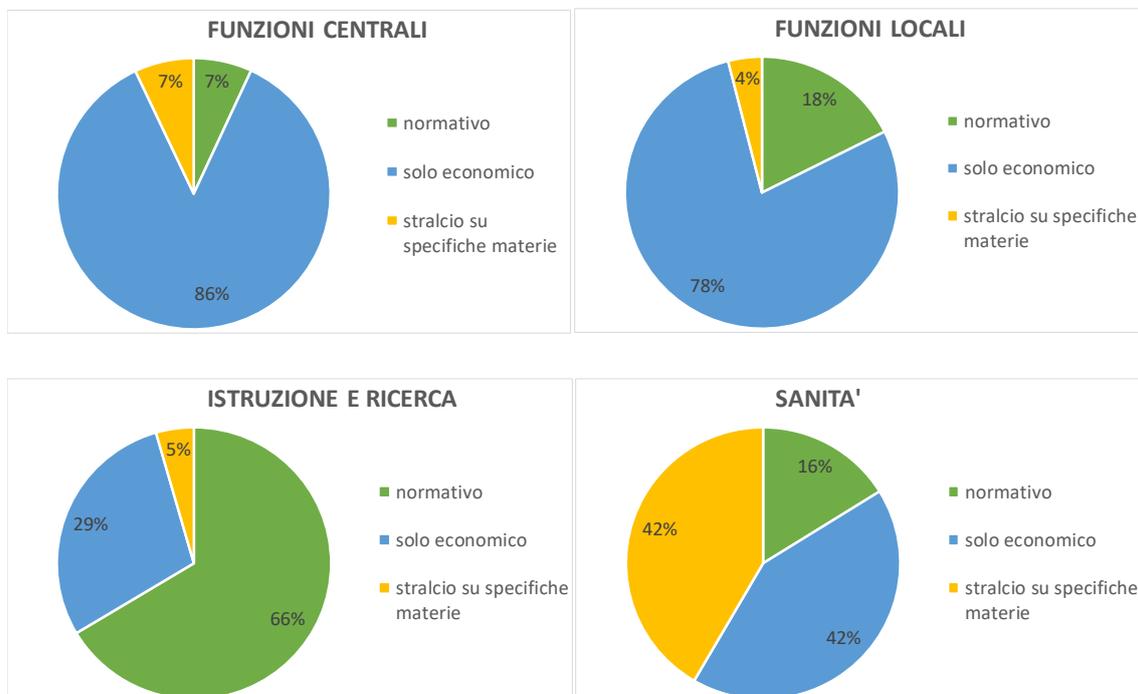
Indagando, invece, fra gli ex comparti si nota che i CI di tipo normativo rappresentano una quota importante degli atti arrivati dalla Scuola (67%), Enti di ricerca (56%) e dall'Afam (53%). Nel caso dell'Università una percentuale ugualmente rilevante è dedicata agli atti che regolano specifiche materie (31%) e a quelli di tipo normativo (23%), il restante 45% è di tipo economico. Infine, il comparto Sanità, dove la stessa quota di atti (42%) riguarda discipline di specifiche materie e di tipo economico, il restante 16% sono contratti di tipo normativo.

Raggruppando i dati per comparto i grafici della **tavola 5a** distinguono in percentuale le tre tipologie di contratto. Sono di tutta evidenza diversificazioni notevoli nei quattro comparti: la preponderanza per le Funzioni Centrali di attività contrattuali finalizzate esclusivamente alla distribuzione delle risorse decentrate (86%), nelle Funzioni Locali è preponderante la quota dei CI a carattere economico (78%) ma è rilevante anche la percentuale di atti negoziati su istituti normativi (18%); nel comparto Istruzione e ricerca è considerevole il numero dei CI che continuano a normare, presumibilmente sfruttando l'impulso derivante dalle disposizioni della scorsa tornata contrattuale (66%); nel comparto Sanità dato dei CI che hanno negoziato stralci di specifiche materie e di quelli che di tipo economico è identico (42%).

## Tavola 5a

Contratti integrativi trasmessi: frazionamento percentuale per tipologia di contratto

Periodo di riferimento: anno 2022



### 1.5 I destinatari dell'attività contrattuale

**L'attività negoziale delle amministrazioni è dedicata** nel 94% dei casi al personale non dirigente; infatti, i contratti inoltrati sono rivolti nella maggioranza dei comparti a questa tipologia di risorse umane. Numeri differenti riporta, invece, il comparto Sanità dove il 54% degli accordi sono dedicati alla dirigenza medica e non medica (*tavola 6*), dato che deve essere collegato al rilievo, anche numerico, che la dirigenza assume nel comparto.

## Tavola 6

### Ripartizione per tipologia di personale destinatario

Periodo di riferimento: anno 2022

Comparto	Ex comparto	Personale delle Aree dirigenziali	Personale dei comparti	Totale
FUNZIONI CENTRALI	Agenzie Fiscali	1	3	4
	Articolo 70	1	5	6
	Enti Pubblici Non Economici	7	120	127
	Ministeri	42	634	676
	<b>FUNZIONI CENTRALI Totale</b>	<b>51</b>	<b>762</b>	<b>813</b>
FUNZIONI LOCALI	Regioni AA.LL.	485	5.501	5.986
	<b>FUNZIONI LOCALI Totale</b>	<b>485</b>	<b>5.501</b>	<b>5.986</b>
ISTRUZIONE E RICERCA	Afam	-	66	66
	Enti di ricerca	8	33	41
	Scuola	55	7.283	7.338
	Università	14	127	141
	<b>ISTRUZIONE E RICERCA Totale</b>	<b>77</b>	<b>7.509</b>	<b>7.586</b>
SANITA'	Sanità	333	280	613
	<b>SANITA' Totale</b>	<b>333</b>	<b>280</b>	<b>613</b>
	<b>Totale complessivo</b>	<b>946</b>	<b>14.052</b>	<b>14.998</b>
		<b>%</b>	<b>6%</b>	<b>94%</b>

#### 1.6 L'adesione all'attività negoziale delle RSU

Partendo dai CI del personale dei comparti pervenuti all'ARAN<sup>9</sup>, la **tavola 7** evidenzia che l'85,6% degli stessi sono stati sottoscritti dalle RSU. **La percentuale di consenso sindacale** mostra, nella maggioranza dei comparti, un tasso superiore all'80%, ad eccezione degli Enti pubblici non economici, Enti di ricerca e Sanità, che evidenziano un ridotto tasso di sottoscrizione della RSU, pari rispettivamente al 51% il 14% e al 41%. Le ragioni di questa difformità sono di vario tipo, non ultimo il fatto che nel comparto Enti pubblici non economici, come già ricordato, sono presenti molti

<sup>9</sup> Non sono presi a riferimento, in questo caso, i CI arrivati dalle sedi centrali e i quelli destinati al personale delle aree dirigenziali, per i quali non è prevista RSU.

enti di piccolissime dimensioni (ad esempio le sedi ACI o gli Ordini professionali) in cui non è presente la RSU.

## Tavola 7

Contratti integrativi trasmessi: casi in cui vi è la sottoscrizione della RSU

Periodo di riferimento: anno 2022

Comparto	Ex comparto	Contratti integrativi sottoscritti dalla RSU	Totale contratti sottoscritti nelle sedi dove è prevista la RSU <sup>(1)</sup>	% di adesione RSU
FUNZIONI CENTRALI	Agenzie Fiscali	-	-	-
	Articolo 70	1	6	17%
	Enti Pubblici Non Economici	65	127	51,2%
	Ministeri	555	611	90,8%
<b>FUNZIONI CENTRALI Totale</b>		<b>621</b>	<b>744</b>	<b>83,5%</b>
FUNZIONI LOCALI	Regioni AA.LL.	4.846	5.986	81,0%
	<b>FUNZIONI LOCALI Totale</b>		<b>4.846</b>	<b>5.986</b>
ISTRUZIONE E RICERCA	Afam	55	66	83,3%
	Enti di ricerca	6	41	14,6%
	Scuola	6.878	7.338	93,7%
	Università	123	141	87,2%
<b>ISTRUZIONE E RICERCA Totale</b>		<b>7.062</b>	<b>7.586</b>	<b>93,1%</b>
SANITA'	Sanità	252	613	41,1%
	<b>SANITA' Totale</b>		<b>252</b>	<b>613</b>
<b>Totale complessivo</b>		<b>12.781</b>	<b>14.929</b>	<b>85,6%</b>

<sup>(1)</sup> Sono stati esclusi i contratti integrativi inviati dalle sedi centrali e i contratti destinati al personale delle aree dirigenziali, per i quali non è prevista RSU.

### 1.7 Gli atti adottati unilateralmente

La **tavola 8** riporta gli atti adottati con **la forma giuridica di atto unilaterale** in coerenza con le previsioni dell'art. 40, comma 3 bis o dell'art. 40, comma 3 ter, del D. Lgs. n. 165/2001<sup>10</sup>.

<sup>10</sup> Si ricorda che gli atti unilaterali possono essere adottati al fine di assicurare la continuità e il migliore svolgimento della funzione pubblica, qualora non si raggiunga l'accordo per la stipulazione di un contratto collettivo integrativo. L'atto a tal fine adottato disciplina, in via provvisoria, le materie oggetto del mancato accordo, fino alla successiva sottoscrizione. Agli atti adottati unilateralmente si applicano tutte le procedure di controllo di compatibilità economico-finanziaria.

I risultati mostrano che solo lo 0,8% degli atti inviati all’Agenzia hanno la forma giuridica di atto unilaterale e non contratto integrativo; molti sono i settori istituzionali che non hanno mai applicato l’istituto e, laddove applicato, i numeri sono molto contenuti, segno di una efficace attività negoziale fra amministrazioni e parte sindacale.

## Tavola 8

### Casi in cui è stato adottato un atto unilaterale

Periodo di riferimento: anno 2022

Comparto	Ex comparto	Atti unilaterali trasmessi	Totale atti e contratti trasmessi	% di atti unilaterali su totale atti e contratti
FUNZIONI CENTRALI	Agenzie Fiscali	-	4	-
	Articolo 70	-	6	-
	Enti Pubblici Non Economici	2	127	1,6%
	Ministeri	3	676	-
<b>FUNZIONI CENTRALI Totale</b>		<b>5</b>	<b>813</b>	<b>0,6%</b>
FUNZIONI LOCALI	Regioni AA.LL.	54	5.986	0,9%
	<b>FUNZIONI LOCALI Totale</b>	<b>54</b>	<b>5.986</b>	<b>0,9%</b>
ISTRUZIONE E RICERCA	Afam	-	66	-
	Enti di ricerca	-	41	-
	Scuola	60	7.338	0,8%
	Università	1	141	0,7%
<b>ISTRUZIONE E RICERCA Totale</b>		<b>61</b>	<b>7.586</b>	<b>0,8%</b>
SANITA'	Sanità	2	613	0,3%
	<b>SANITA' Totale</b>	<b>2</b>	<b>613</b>	<b>0,3%</b>
<b>Totale complessivo</b>		<b>122</b>	<b>14.998</b>	<b>0,8%</b>

### 1.8 Alcuni dettagli di comparto

La **tavola 9** mostra la **distribuzione delle attività di contrattazione di secondo livello** per: ex comparto, destinatari, tipologia di contratto sottoscritto.

## Tavola 9

## Contratti integrativi trasmessi: dettagli di comparto

Periodo di riferimento: anno 2022

Comparto	Ex comparto/Tipologia di contratto	Personale delle aree dirigenziali	Personale dei comparti	Totale
FUNZIONI CENTRALI	<b>Agenzie Fiscali</b>	<b>1</b>	<b>3</b>	<b>4</b>
	Solo economico	1	3	4
	<b>Articolo 70</b>	<b>1</b>	<b>5</b>	<b>6</b>
	Normativo	0	2	2
	Solo economico	1	3	4
	Stralcio su specifiche materie	0	0	0
	<b>Enti Pubblici Non Economici</b>	<b>7</b>	<b>120</b>	<b>127</b>
	Normativo	1	22	23
	Solo economico	6	87	93
	Stralcio su specifiche materie	-	11	11
<b>Ministeri</b>	<b>42</b>	<b>634</b>	<b>676</b>	
Normativo	2	29	31	
Solo economico	31	568	599	
Stralcio su specifiche materie	9	37	46	
<b>FUNZIONI CENTRALI Totale</b>		<b>51</b>	<b>762</b>	<b>813</b>
FUNZIONI LOCALI	<b>Regioni AA.LL.</b>			
	Normativo	165	888	1.053
	Solo economico	298	4.396	4.694
	Stralcio su specifiche materie	22	217	239
<b>FUNZIONI LOCALI Totale</b>		<b>485</b>	<b>5.501</b>	<b>5.986</b>
ISTRUZIONE E RICERCA	<b>Afam</b>	<b>0</b>	<b>66</b>	<b>66</b>
	Normativo	-	35	35
	Solo economico	-	26	26
	Stralcio su specifiche materie	-	5	5
	<b>Enti di ricerca</b>	<b>8</b>	<b>33</b>	<b>41</b>
	Normativo	5	18	23
	Solo economico	3	9	12
	Stralcio su specifiche materie	-	6	6
	<b>Scuola</b>	<b>55</b>	<b>7.283</b>	<b>7.338</b>
	Normativo	44	4.903	4.947
	Solo economico	6	2.101	2.107
	Stralcio su specifiche materie	5	279	284
	<b>Università</b>	<b>14</b>	<b>127</b>	<b>141</b>
	Normativo	3	30	33
Solo economico	11	53	64	
Stralcio su specifiche materie	0	44	44	
<b>ISTRUZIONE E RICERCA Totale</b>		<b>77</b>	<b>7.509</b>	<b>7.586</b>
SANITA'	<b>Sanità</b>			<b>0</b>
	Normativo	63	36	99
	Solo economico	144	115	259
	Stralcio su specifiche materie	126	129	255
<b>SANITA' Totale</b>		<b>333</b>	<b>280</b>	<b>613</b>
<b>Totale complessivo</b>		<b>946</b>	<b>14.052</b>	<b>14.998</b>

La ripartizione quindi è fra personale delle aree dirigenziali e personale del comparto e, di seguito, fra le tipologie di contratto sottoscritto (normativo, solo economico, stralcio di specifiche materie). Come per l'anno precedente, anche per il 2022 i CI, sia della dirigenza che del personale dei comparti, nelle Funzioni Centrali e Funzioni Locali sono con un'alta percentuale di tipo

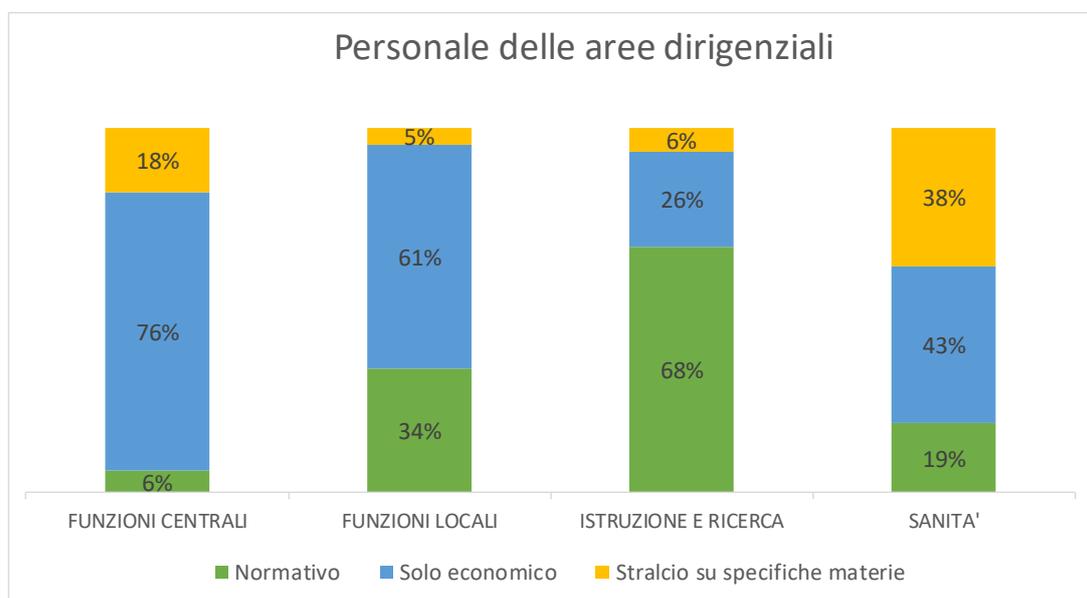
economico; invece, nell'ex comparto Scuola, sia per il personale del comparto che per la dirigenza, è preponderante il CI di tipo normativo (rispettivamente con l'80 e 67%). Infine, nel comparto Sanità, si trova una quota elevata di contratti integrativi su stralci di specifiche materie (sia per le aree dirigenziali che per il personale del comparto), tutte tendenze che riproducono i dati dell'anno precedente.

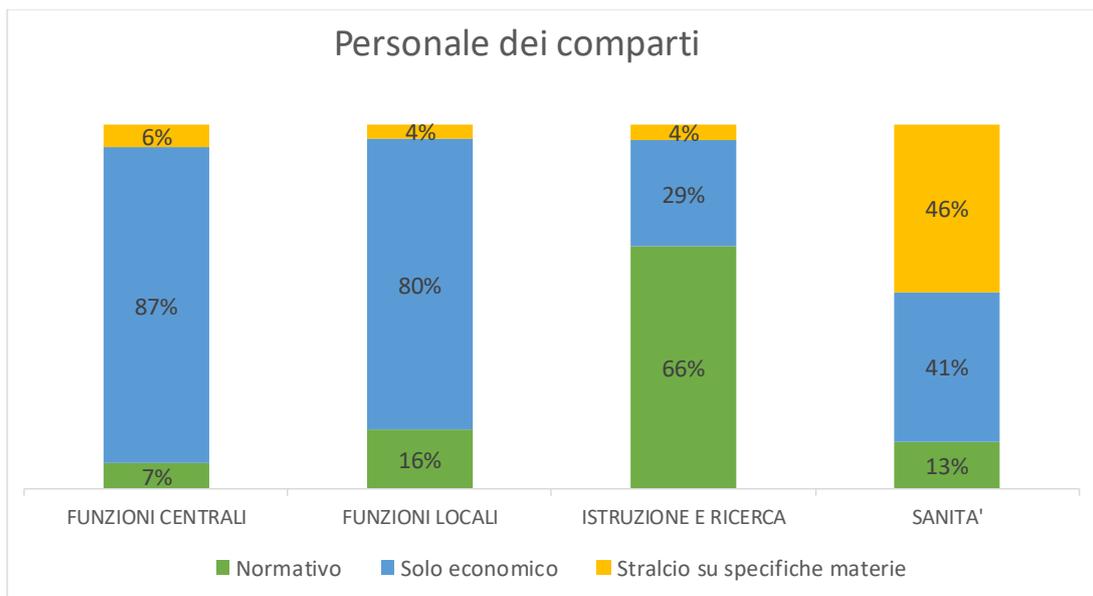
In una visione d'insieme nella **tavola 9a** si riportano i tassi per tipologia di contratto dove si rileva che le percentuali sono simili per il personale delle aree dirigenziali e il personale dei comparti, tranne che in Funzioni Locali dove per la dirigenza è prevalente il contratto normativo e per il personale non dirigente predomina il contratto annuale economico.

### Tavola 9a

Contratti integrativi trasmessi: % tipologia di contratto

Periodo di riferimento: anno 2022





### 1.9 Quadro riepilogativo

Completando l'analisi delle informazioni tratte dal sistema informativo della procedura di trasmissione via *web* dei CI dalla **tavola 10** si ottiene un quadro globale con la divisione nei comparti di contrattazione e, in particolare, nella macro-categoria del personale delle aree dirigenziali e del personale non dirigente. Ancora più nel dettaglio si ritrovano le informazioni riguardanti la tipologia di contratto (normativo, solo economico, stralcio su specifiche materie) e, per ciascuna di queste tipologie, la suddivisione fra atto unilaterale e contratto integrativo.

Soffermandoci sull'ultima colonna si nota che i CI destinati al **personale delle aree dirigenziali** sono nel 53% dei casi (501 su 946) di tipo economico e nel 30% di tipo normativo e, pur ricordando che siamo in presenza di numeri molto piccoli, quasi il 2% di tutta l'attività negoziale per il personale dirigenziale si è conclusa con l'adozione di un atto unilaterale (17 su un totale di 946 CI).

Dalla sezione dedicata al **personale dei comparti** deriva che gli atti trasmessi sono di tipo economico nel 52% dei casi e nel 42% di tipo normativo; solo lo 0,7% (105 CI su un totale di 14.052) di tutta l'attività

contrattuale svolta per il personale non dirigente si è definita con l'adozione di un atto unilaterale.

## Tavola 10

### Contratti integrativi trasmessi: quadro riassuntivo

Periodo di riferimento: anno 2022

	Funzioni Centrali	Funzioni Locali	Istruzione e Ricerca	Sanità	Totale
<b>Totale personale delle aree dirigenziali</b>	<b>51</b>	<b>485</b>	<b>77</b>	<b>333</b>	<b>946</b>
<i>Normativo</i>	3	165	52	63	283
<i>di cui</i> atto unilaterale	0	4	1	0	5
contratto integrativo	3	161	51	63	278
<i>Solo economico</i>	39	298	20	144	501
<i>di cui</i> atto unilaterale	0	11	0	0	11
contratto integrativo	39	287	20	144	490
<i>Stralcio su specifiche materie</i>	9	22	5	126	162
<i>di cui</i> atto unilaterale	0	1	0	0	1
contratto integrativo	9	21	5	126	161
<b>Totale personale dei comparti</b>	<b>762</b>	<b>5.501</b>	<b>7.509</b>	<b>280</b>	<b>14.052</b>
<i>Normativo</i>	53	888	4986	36	5.963
<i>di cui</i> atto unilaterale	2	7	25	0	34
contratto integrativo	51	881	4.961	36	5.929
<i>Solo economico</i>	661	4.396	2.189	115	7.361
<i>di cui</i> atto unilaterale	2	29	32	2	65
contratto integrativo	659	4.367	2.157	113	7.296
<i>Stralcio su specifiche materie</i>	48	217	334	129	728
<i>di cui</i> atto unilaterale	1	2	3	0	6
contratto integrativo	47	215	331	129	722
<b>Totale contratti integrativi trasmessi</b>	<b>813</b>	<b>5.986</b>	<b>7.586</b>	<b>613</b>	<b>14.998</b>

### 1.10 Conclusioni

Sintetizzando, dopo la ripresa del 2021, le amministrazioni nel 2022 hanno avuto una leggera inflessione nell'attività contrattuale pari all'1% rispetto all'anno precedente. I comparti Funzioni Centrali e Sanità hanno invece

ampliato l'attività negoziale, rispettivamente del 36% e 12%. Nella maggioranza dei casi gli atti regolamentano istituti del trattamento economici, quali indennità variabili, premi di performance ed altri trattamenti accessori, maggiorazioni delle tariffe minime nazionali di alcune voci indennitarie, criteri per le progressioni economiche.

I tassi di contrattazione delle sedi nazionali e uniche evidenziano percentuali importanti nelle Università (79,7%), Scuola (78,6%) e Ministeri (72,4%) e considerevoli nel resto dei casi (61,4% nel complesso) - nel 2021 era il 62%, nel 2020 era il 55%, nel 2019 era il 63,4% e nel 2018 tale dato si fermava al 57,8%.

Dal punto di vista geografico, ancora una volta dalla Lombardia e dal Veneto arrivano il maggior numero di CI, dalla prima quanto a numero assoluto, dalla seconda quanto a sedi di contrattazione che hanno trasmesso atti.

Prendendo in considerazione i singoli comparti si trovano importanti differenze: **Funzioni Centrali** hanno svolto trattative finalizzate quasi esclusivamente all'utilizzo delle risorse decentrate (86%), nel comparto **Istruzione e Ricerca** è consistente la percentuale di CI di tipo normativo (66%); nel comparto **Sanità** è identico il dato dei negoziati sulla distribuzione dei fondi e quello che si occupa di stralci di specifiche materie (42%); infine, nelle **Funzioni Locali** è preponderante la quota dei CI a carattere economico (78%), ma è considerevole anche la percentuale di atti negoziati su istituti normativi (18%). Anche differenziando tra aree dirigenziali e personale dei comparti si ritrovano numeri simili, ad eccezione di Funzioni locali dove per i dirigenti è prevalente la tipologia normativa (34%) e per il personale del comparto quella economica (80%).

I numeri dei CI trasmessi sono nella maggioranza dei casi rivolti al personale non dirigente (94%), ma questo deriva anche dal rilievo numerico di questi ultimi rispetto ai dirigenti.

Solo nello 0,8% dei casi, non riuscendo a raggiungere un accordo, l'amministrazione utilizza lo strumento dell'atto unilaterale.

Infine, ad indicare un'ottima qualità di negoziazione si riscontra la percentuale di accordi sottoscritti anche dalla RSU (85,6%).

---

## 2. Analisi di dettaglio anno 2021

### 2.1 Metodo di rilevazione

Il monitoraggio ha riguardato le amministrazioni pubbliche inserite nei 4 comparti di contrattazione: Funzioni Centrali (comprendente Ministeri, Agenzie fiscali, Enti pubblici non economici) Funzioni Locali (Regioni ed autonomie locali), Istruzione e Ricerca (Scuola, Istituzioni di alta formazione e specializzazione artistica e musicale – Afam -, Università e Enti pubblici di ricerca) e Sanità.

Il numero di amministrazioni monitorate nel rapporto analitico è stato di 16.801 e le amministrazioni che hanno inviato almeno un contratto nel 2021 sono state 10.819. I contratti che sono stati invece analizzati in dettaglio, con particolare attenzione sulla tipologia di materie contrattuali affrontate, sono stati 1.213.

I contratti integrativi monitorati nel rapporto e analizzati più in dettaglio (**tavole** da **17a** in poi) sono relativi a quelli del personale non dirigente.

### 2.2 Risultati del monitoraggio: dati e tendenze generali

Per ogni contratto integrativo, sono state rilevate diverse informazioni:

1. la tipologia contrattuale di riferimento, distinguendo tra: contratto annuale economico, quadriennale normativo ed economico, triennale normativo ed economico, altra periodicità;
2. l'anno di riferimento del contratto;
3. la data di sottoscrizione;
4. le materie trattate, oggetto di specifiche e successive elaborazioni ed analisi.

La **tavola 11** evidenzia, per ogni comparto monitorato, un primo dato generale: il numero di amministrazioni che hanno inviato, durante l'anno 2021, almeno 1 contratto e il relativo **tasso di contrattazione**. Le amministrazioni sotto controllo sono state 16.801 e di esse 10.819 hanno inviato almeno un contratto nel 2021. La percentuale di amministrazioni che hanno contrattato è del 64%<sup>11</sup>.

## Tavola 11

Amministrazioni con uno o più contratti integrativi relativi al personale non dirigente

Periodo di riferimento: anno 2021

Comparto	Ex comparto	Amministrazioni monitorate [A]	Di cui: Amministrazioni con almeno un contratto nel 2020 <sup>(1)</sup> [B]	Percentuale [B] su [A]
FUNZIONI CENTRALI	Agenzie Fiscali	2	1	50%
	Enti Art. 70	4	5	125%
	Enti pubblici non economici <sup>(2)</sup>	148	67	45%
	Ministeri <sup>(3)</sup>	33	15	45%
	<b>FUNZIONI CENTRALI Totale</b>	<b>187</b>	<b>88</b>	<b>47%</b>
FUNZIONI LOCALI	Regioni ed autonomie locali <sup>(4)</sup>	7.937	3.937	50%
	<b>FUNZIONI LOCALI Totale</b>	<b>7.937</b>	<b>3.937</b>	<b>50%</b>
ISTRUZIONE E RICERCA	AFAM	101	41	41%
	Ricerca	22	12	55%
	Scuola	8.225	6.590	80%
	Università	69	51	74%
	<b>ISTRUZIONE E RICERCA Totale</b>	<b>8.417</b>	<b>6.694</b>	<b>80%</b>
SANITA'	Servizio Sanitario Nazionale	260	100	38%
	<b>SANITA' Totale</b>	<b>260</b>	<b>100</b>	<b>38%</b>
	<b>Totale complessivo</b>	<b>16.801</b>	<b>10.819</b>	<b>64%</b>

<sup>(1)</sup> Amministrazioni monitorate di cui è pervenuto all'Aran almeno un contratto integrativo relativo al personale non dirigente nel corso dell'anno 2021.

<sup>(2)</sup> Sono stati esclusi gli Ordini professionali.

<sup>(3)</sup> Per i Ministeri sono state prese in considerazione solo le sedi di contrattazione integrativa di livello nazionale.

<sup>(4)</sup> Sono state prese in considerazione esclusivamente le seguenti tipologie istituzionali: Comuni, Province, Regioni, Camere di Commercio e Unioni di comuni.

<sup>11</sup> Più alta dell'anno precedente (58%)

Un dato interessante emerge dalla **Tavola 12** relativa al periodo di vigenza dei contratti pervenuti all'Aran nell'anno di riferimento. Nei vari rapporti precedenti abbiamo notato come spesso le amministrazioni facessero pervenire all'Aran una rilevante quantità di contratti relativi agli anni precedenti e, evidentemente, non inviati nei tempi corretti. Dal punto di vista dell'Agenzia e del Cnel, questo rimettersi in regola è stato comunque considerato utile ma rimane il problema della tempestività degli invii. Nella Tavola indicata il numero di contratti relativi agli anni precedenti è solo dell'8% (per lo più comunque relativi all'anno 2020) a dimostrazione di uno sforzo di riallineamento sicuramente utile.

## Tavola 12

Contratti relativi al personale non dirigente pervenuti all'Aran: distribuzione per periodo di vigenza

Periodo di riferimento: anno 2021

Comparto	Ex comparto	Contratti vigenti prima del 1/1/2020	Contratti vigenti dal 2020	Contratti vigenti dal 2021	Totale
FUNZIONI CENTRALI	Agenzie Fiscali	1	-	-	1
	Enti Art. 70	7	2	1	10
	Enti pubblici non economici <sup>(1)</sup>	23	24	62	109
	Ministeri <sup>(2)</sup>	14	11	6	31
	<b>FUNZIONI CENTRALI Totale</b>	<b>45</b>	<b>37</b>	<b>69</b>	<b>151</b>
FUNZIONI LOCALI	Regioni ed autonomie locali <sup>(3)</sup>	515	1.587	3.079	5.181
	<b>FUNZIONI LOCALI Totale</b>	<b>515</b>	<b>1.587</b>	<b>3.079</b>	<b>5.181</b>
ISTRUZIONE E RICERCA	AFAM	18	22	6	46
	Ricerca	15	9	6	30
	Scuola	395	5.799	1.549	7.743
	Università	12	39	86	137
	<b>ISTRUZIONE E RICERCA Totale</b>	<b>440</b>	<b>5.869</b>	<b>1.647</b>	<b>7.956</b>
SANITA'	Servizio Sanitario Nazionale	41	101	134	276
	<b>SANITA' Totale</b>	<b>41</b>	<b>101</b>	<b>134</b>	<b>276</b>
	<b>Totale complessivo</b>	<b>1.041</b>	<b>7.594</b>	<b>4.929</b>	<b>13.564</b>
	%	<b>8%</b>	<b>56%</b>	<b>36%</b>	

<sup>(1)</sup> Sono stati esclusi gli Ordini professionali.

<sup>(2)</sup> Per i Ministeri sono state prese in considerazione solo le sedi di contrattazione integrativa di livello nazionale.

<sup>(3)</sup> Sono state prese in considerazione esclusivamente le seguenti tipologie istituzionali: Comuni, Province, Regioni e Camere di Commercio.

Nella **tavola 13**, infine, viene riportato un quarto dato complessivo che riguarda la **tipologia di contratto sottoscritto**. I contratti a carattere normativo sono complessivamente di meno, ma non di molto, di quelli puramente annuali economici (6.214 contro 6.608).

### Tavola 13

Contratti relativi al personale non dirigente pervenuti all'Aran: distribuzione per tipologia di contratto

Periodo di riferimento: anno 2021

Comparto	Ex comparto	Triennale normativo ed economico	Annuale economico	Altro	Totale
FUNZIONI CENTRALI	Agenzie Fiscali	-	1	-	1
	Enti Art. 70	1	8	1	10
	Enti pubblici non economici <sup>(1)</sup>	28	76	5	109
	Ministeri <sup>(2)</sup>	2	24	5	31
	<b>FUNZIONI CENTRALI Totale</b>	<b>31</b>	<b>109</b>	<b>11</b>	<b>151</b>
FUNZIONI LOCALI	Regioni ed autonomie locali <sup>(3)</sup>	1.083	3.870	228	5.181
	<b>FUNZIONI LOCALI Totale</b>	<b>1.083</b>	<b>3.870</b>	<b>228</b>	<b>5.181</b>
ISTRUZIONE E RICERCA	AFAM	26	19	1	46
	Ricerca	13	11	6	30
	Scuola	4.990	2.422	331	7.743
	Università	30	67	40	137
	<b>ISTRUZIONE E RICERCA Totale</b>	<b>5.059</b>	<b>2.519</b>	<b>378</b>	<b>7.956</b>
SANITA'	Servizio Sanitario Nazionale	41	110	125	276
	<b>SANITA' Totale</b>	<b>41</b>	<b>110</b>	<b>125</b>	<b>276</b>
	<b>Totale complessivo</b>	<b>6.214</b>	<b>6.608</b>	<b>742</b>	<b>13.564</b>
	%	<b>46%</b>	<b>49%</b>	<b>5%</b>	

<sup>(1)</sup> Sono stati esclusi gli Ordini professionali.

<sup>(2)</sup> Per i Ministeri sono state prese in considerazione solo le sedi di contrattazione integrativa di livello nazionale.

<sup>(3)</sup> Sono state prese in considerazione esclusivamente le seguenti tipologie istituzionali: Comuni, Province, Regioni e Camere di Commercio.

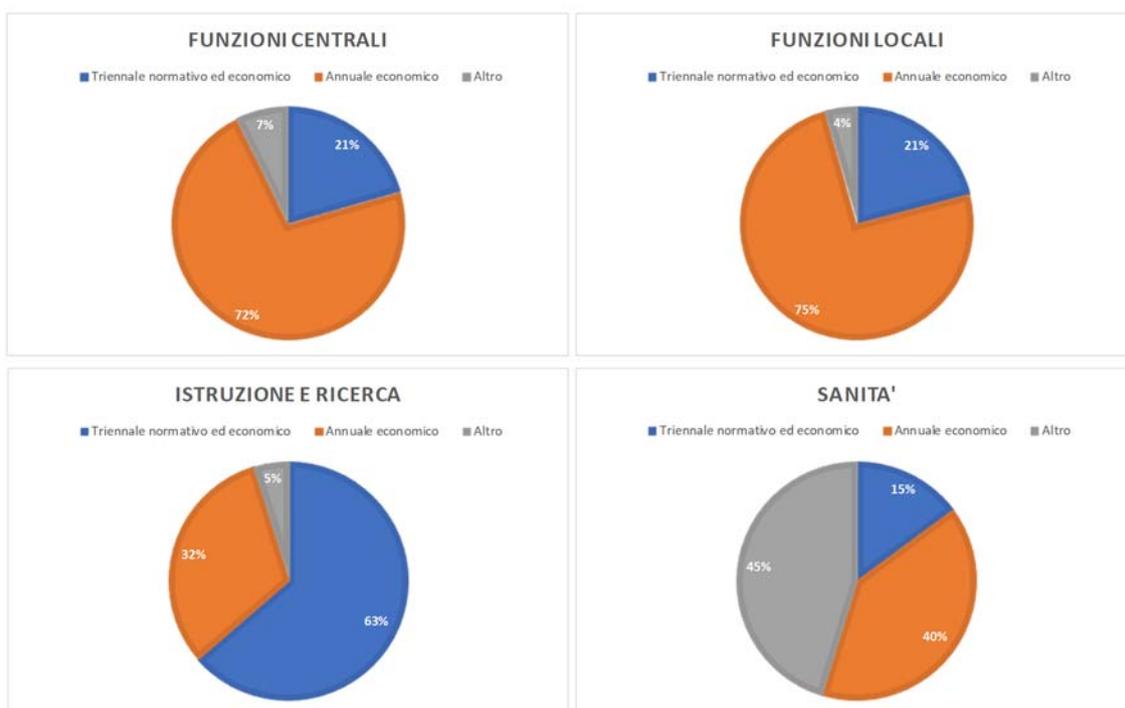
Infatti i grafici della **tavola 14** mostrano, comunque, la prevalenza, sia per il comparto delle Funzioni centrali che il comparto delle Funzioni locali, come anche la Sanità, di negoziazioni finalizzate a contrattare la distribuzione delle risorse decentrate, mentre nel comparto dell'Istruzione e ricerca è molto elevato il numero dei CI (5.059) a carattere normativo. È però vero che il dato del comparto Istruzione e ricerca è diverso per una tendenza specifica

del settore a utilizzare la contrattazione annuale di carattere economico per inserire ogni anno previsioni a carattere normativo, pur senza particolari innovazioni.

### Tavola 14

Contratti relativi al personale non dirigente pervenuti all'Aran:  
frazionamento percentuale per tipologia di contratto

Periodo di riferimento: anno 2021



Per quanto concerne gli atti unilaterali (*tavola 15*), il dato generale complessivo rilevato nell'anno 2021 è di circa 115 casi, lo 0,8% del totale dei contratti inviati (stessa percentuale dell'anno precedente).

**Tavola 15**

Contratti relativi al personale non dirigente pervenuti all'Aran: casi in cui è stato adottato un atto unilaterale

Periodo di riferimento: anno 2021

Comparto	Ex comparto	Atti unilaterali	Totale contratti trasmessi	% atti unilaterali sul totale contratti trasmessi
FUNZIONI CENTRALI	Agenzie Fiscali	-	1	-
	Enti Art. 70	-	10	-
	Enti pubblici non economici <sup>(1)</sup>	-	109	-
	Ministeri <sup>(2)</sup>	-	31	-
	<b>FUNZIONI CENTRALI Totale</b>	<b>-</b>	<b>151</b>	<b>-</b>
FUNZIONI LOCALI	Regioni ed autonomie locali <sup>(3)</sup>	37	5.181	0,7%
	<b>FUNZIONI LOCALI Totale</b>	<b>37</b>	<b>5.181</b>	<b>0,7%</b>
ISTRUZIONE E RICERCA	AFAM	1	46	2,2%
	Ricerca	-	30	-
	Scuola	72	7.743	0,9%
	Università	3	137	2,2%
	<b>ISTRUZIONE E RICERCA Totale</b>	<b>76</b>	<b>7.956</b>	<b>1,0%</b>
SANITA'	Servizio Sanitario Nazionale	2	276	0,7%
	<b>SANITA' Totale</b>	<b>2</b>	<b>276</b>	<b>0,7%</b>
	<b>Totale complessivo</b>	<b>115</b>	<b>13.564</b>	<b>0,8%</b>

<sup>(1)</sup> Sono stati esclusi gli Ordini professionali.

<sup>(2)</sup> Per i Ministeri sono state prese in considerazione solo le sedi di contrattazione integrativa di livello nazionale.

<sup>(3)</sup> Sono state prese in considerazione esclusivamente le seguenti tipologie istituzionali: Comuni, Province, Regioni e Camere di Commercio.

### 2.3 Risultati del monitoraggio: report di comparto

In questa sezione del Rapporto, si riportano informazioni più specifiche sulle materie trattate nei contratti integrativi oggetto di monitoraggio, ripartite nei singoli comparti di contrattazione. Si tratta dell'oggetto principale del monitoraggio, poiché a partire da questa analisi, è possibile formulare valutazioni in merito al rispetto dei limiti di trattabilità delle materie, posti dalla legge e dal contratto nazionale.

Oggetto specifico dell'indagine è valutare se sussistono criticità riguardo alla sopravvivenza della regolazione su materie indicate nei precedenti contratti oppure, più rilevante, se siano sottoposte a contrattazione materie che sarebbero invece delegate alla diversa forma di relazione sindacale, il confronto.

In questo rapporto (come già il precedente), quindi, la ripartizione delle materie è la seguente:

- "A" indica materie legittimamente trattabili in base al contratto ed alla legge;
- "B" indica materie che, in base alla contrattazione nazionale, sono oggetto di confronto;
- "C" indica materie appartenenti alla precedente contrattazione ma che risultano ancora trattate anche se inserite in contratti formalmente dipendenti dal nuovo CCNL.

Come si evince dalla seguente **tavola 16**, i contratti analizzati in modo analitico sono stati 1.234, un numero comunque rilevante, se pur inferiore all'anno precedente (1.378), articolato su base campionaria e riguardante tutti i comparti di contrattazione. Di questi circa 21 sono stati successivamente esclusi in quanto risultati inviati nel 2021 ma relativi a precedenti annualità oppure in quanto di fatto dei duplicati (sostituiti da ulteriori invii per correzioni formali o sostanziali).

**Tavola 16****Contratti relativi al personale non dirigente analizzati***Periodo di riferimento: anno 2021*

<i>Comparto</i>	<i>Ex comparto</i>	<i>Contratti approvati</i>	<i>Contratti rifiutati</i>	<i>Totale</i>
FUNZIONI CENTRALI	Agenzie Fiscali	1	-	1
	Enti pubblici non economici <sup>(1)</sup>	98	1	99
	Ministeri <sup>(2)</sup>	46	5	51
	<b>FUNZIONI CENTRALI Totale</b>	<b>145</b>	<b>6</b>	<b>151</b>
FUNZIONI LOCALI	Regioni ed autonomie locali <sup>(3)</sup>	384	4	388
	<b>FUNZIONI LOCALI Totale</b>	<b>384</b>	<b>4</b>	<b>388</b>
ISTRUZIONE E RICERCA	AFAM	47	-	47
	Ricerca	22	6	28
	Scuola	203	-	203
	Università	141	-	141
	<b>ISTRUZIONE E RICERCA Totale</b>	<b>413</b>	<b>6</b>	<b>419</b>
SANITA'	Servizio Sanitario Nazionale	271	5	276
	<b>SANITA' Totale</b>	<b>271</b>	<b>5</b>	<b>276</b>
	<b>Totale complessivo</b>	<b>1.213</b>	<b>21</b>	<b>1.234</b>

<sup>(1)</sup> Sono stati esclusi gli Ordini professionali.

<sup>(2)</sup> Per i Ministeri sono state prese in considerazione solo le sedi di contrattazione integrativa di livello nazionale.

<sup>(3)</sup> Sono state prese in considerazione esclusivamente le seguenti tipologie istituzionali: Comuni, Province, Regioni e Camere di Commercio.

## 2.4 Comparto Funzioni Centrali

Il monitoraggio analitico effettuato per il comparto delle Funzioni Centrali che ha accorpato i precedenti comparti (Ministeri, Enti pubblici non economici, Agenzie fiscali) riguarda 151 contratti<sup>12</sup>.

La visione analitica delle materie disciplinate nei contratti è data dalla **tavola 17a**.

Si conferma la tendenza ad accentrarsi sulle materie a carattere economico e sui criteri per le progressioni economiche.

Nel settore si conferma la opportuna scarsa propensione a contrattare materie non previste o di competenza di altre forme di relazione sindacale.

### Tavola 17a

Contratti analizzati: conteggio materie trattate

Comparto Funzioni Centrali, personale non dirigente, anno 2021

Materia	Conteggio	Percentuale su totale contratti	Trattabilità <sup>(1)</sup>
Criteri ripartizione risorse fondo	137	94,48%	A
Criteri attribuzione premi performance	98	67,59%	A
Criteri procedure progressioni economiche	61	42,07%	A
Criteri attribuzione indennità disagio, pericolo, danno salute	62	42,76%	A
Criteri attribuzione specifiche responsabilità	47	32,41%	A
Criteri attribuzione trattamenti accessori per specifiche leggi	11	7,59%	A
Criteri attivazione piani welfare integrativo	7	4,83%	A
Maggiorazioni orarie per la turnazione	5	3,45%	A
Elevazione limiti per la turnazione notturna e festiva	1	0,69%	A
Maggiorazioni della misura dell'indennità di reperibilità	2	1,38%	A
Salute e sicurezza luoghi di lavoro	1	0,69%	A
Elevazione limiti di tempo per la reperibilità	1	0,69%	A
Criteri flessibilità oraria	5	3,45%	A
Elevazione periodo per orario multiperiodale	1	0,69%	A
Individuazione ragioni per elevazione temporale dello straordinario	1	0,69%	A
Criteri per conferimento e revoca incarichi di posizione organizzativa	7	4,83%	B
Criteri per graduazione posizioni organizzative, ai fini attribuzione relativa indennità	3	2,07%	B

<sup>(1)</sup> "A" indica materie legittimamente trattabili in base al contratto ed alla legge;  
 "B" indica materie che, in base alla contrattazione nazionale, sono oggetto di confronto;  
 "C" indica materie appartenenti alla precedente contrattazione ma che risultano ancora trattate anche se inserite in contratti formalmente dipendenti dal nuovo CCNL.

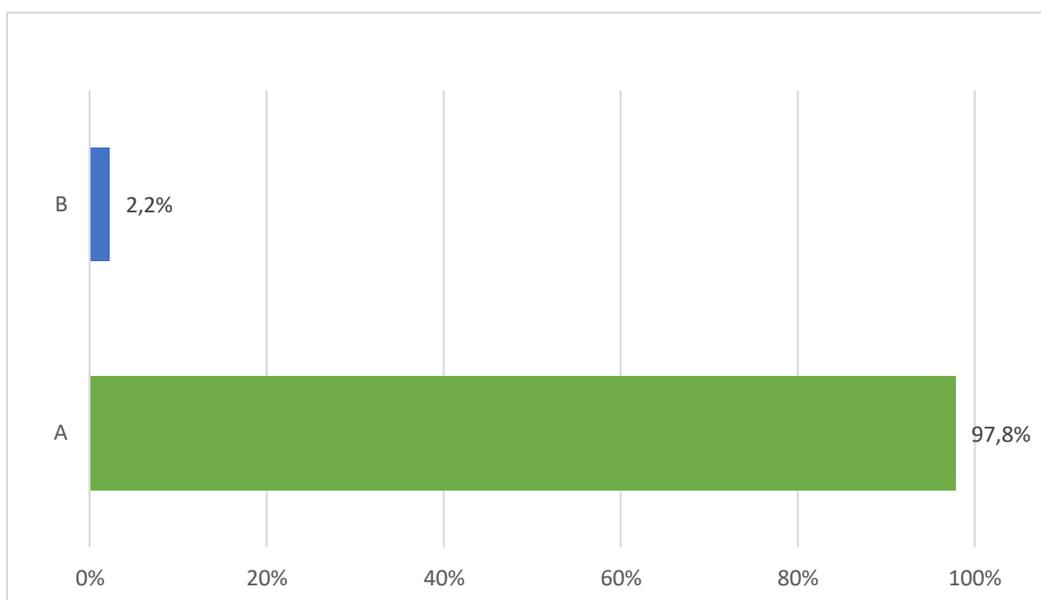
<sup>12</sup> 6 contratti sono stati successivamente esclusi.

La valutazione di sintesi è proposta nella **tavola 17b** che raccoglie, in percentuale, le tipologie di materie rilevate. A differenza dell'anno precedente, in cui il 100% delle materie affrontate era previsto in contrattazione integrativa, qui il 2,2% delle materie trattate nei contratti integrativi risulta non contrattabile, un piccolo scostamento non particolarmente grave o rilevante.

### Tavola 17b

Contratti analizzati: trattabilità materie rilevate<sup>(1)</sup>

*Comparto Funzioni Centrali, personale non dirigente, anno 2021*



<sup>(1)</sup> Percentuale su totale materie rilevate

### 2.5 Comparto Funzioni locali

I contratti analizzati per questo comparto ai fini del rapporto analitico sono stati complessivamente 388. La visione dettagliata delle materie rilevate nei contratti integrativi è data dalla **tavola 18a**.

Si conferma una contrattazione ad ampio spettro su quasi tutte le materie contrattabili ed è ulteriormente diminuita la tendenza a contrattualizzare

materie che non lo sono (0,8 % contro il 3,4 % della rilevazione precedente) (*tavola 18b*).

## Tavola 18a

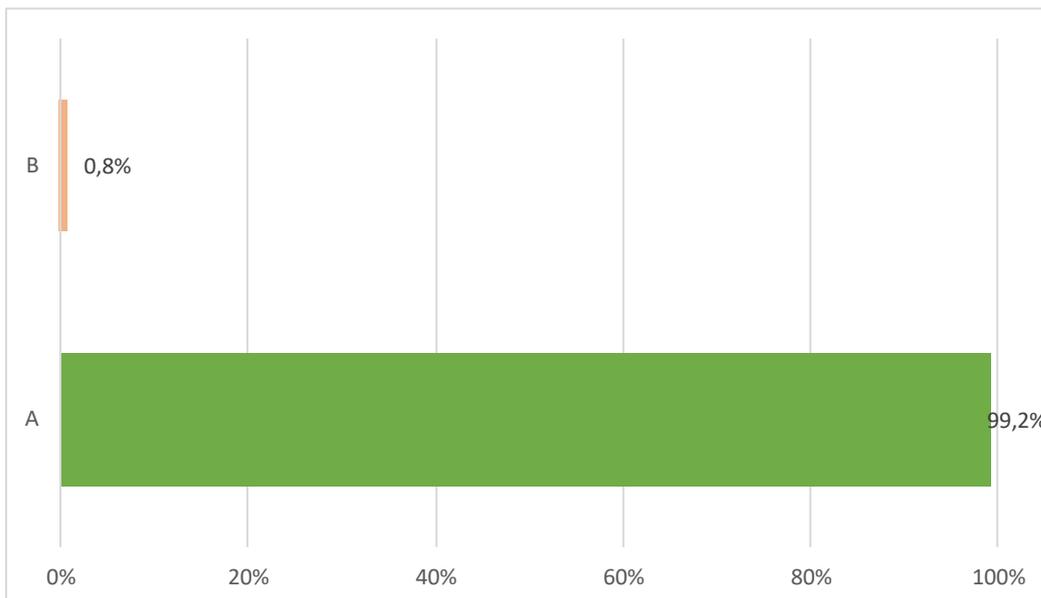
### Contratti analizzati: conteggio materie trattate

Comparto Funzioni Locali, personale non dirigente, anno 2021

Materia	Conteggio	Percentuale su totale contratti	Trattabilità <sup>(1)</sup>
Criteri di ripartizione risorse	357	92,97%	A
Criteri attribuzione premi performance	144	37,50%	A
Criteri procedure progressioni economiche	147	38,28%	A
Criteri indennità condizioni di lavoro	185	48,18%	A
Criteri indennità servizio esterno	93	24,22%	A
Criteri generali indennità per specifiche responsabilità	181	47,14%	A
Criteri generali trattamenti accessori specifiche leggi	58	15,10%	A
Criteri generali piani Welfare integrativo	32	8,33%	A
Elevazione indennità di reperibilità	28	7,29%	A
Correlazione tra compensi e retribuzione risultato P.O.	59	15,36%	A
Elevazione limiti numero turni di reperibilità	9	2,34%	A
Elevazione arco temporale turni e numero di turni notturni	2	0,52%	A
Linee di indirizzo e criteri generali per salute e sicurezza	33	8,59%	A
Elevazione contingente tempo parziale	12	3,13%	A
Limite individuale per banca delle ore	22	5,73%	A
Criteri per fasce temporali flessibilità oraria	25	6,51%	A
Elevazione periodo 13 settimane per orario multiperiodale	4	1,04%	A
Individuazione ragioni elevazione arco temporale 48 ore	1	0,26%	A
Elevazione limite massimo individuale di lavoro straordinari	26	6,77%	A
Riflessi sulla qualità del lavoro per innovazioni tecnologiche	10	2,60%	A
Incremento risorse retribuzione di posizione e di risultato	11	2,86%	A
Criteri generali retribuzione di risultato P.O.	8	2,08%	A
Valore criteri indennità di cui all'art. 56-sexies	6	1,56%	A
Articolazione tipologie orario di lavoro	4	1,04%	B
Criteri generali dei sistemi di valutazione della performance	2	0,52%	B
Criteri per conferimento e revoca incarichi di posizione organizzativa	1	0,26%	B
Enti con meno di 300 dipendenti, linee generali per pianificazione attività formative	4	1,04%	B

- <sup>(1)</sup> "A" indica materie legittimamente trattabili in base al contratto ed alla legge;  
 "B" indica materie che, in base alla contrattazione nazionale, sono oggetto di confronto;  
 "C" indica materie appartenenti alla precedente contrattazione ma che risultano ancora trattate anche se inserite in contratti formalmente dipendenti dal nuovo CCNL.

In questa rilevazione, come nella precedente, si assiste ad un numero rilevante di contratti annuali economici, che, ovviamente, vertono su poche e ben delimitate materie ma, comunque, complessivamente, con 1.083 contratti normativi su 5.181 (vedi *tavola 14*), l'ampiezza delle materie affrontate è la più significativa fra i comparti.

**Tavola 18b**Contratti analizzati: trattabilità materie rilevate<sup>(1)</sup>*Comparto Funzioni Locali, personale non dirigente, anno 2021*<sup>(1)</sup> Percentuale su totale materie rilevate**2.6 Comparto Sanità**

I contratti monitorati sono stati 276 (di cui 5 rifiutati).

Come riportato nella **tavola 19a** le materie affrontate sono molte, comprese anche quelle non contrattabili (ma riservate al confronto) inserite comunque nei contratti integrativi.

## Tavola 19a

### Contratti analizzati: conteggio materie trattate

Comparto Sanità, personale non dirigente, anno 2021

Materia	Conteggio	Percentuale su totale contratti	Trattabilità <sup>(1)</sup>
Criteri ripartizione risorse fondi	213	78,60%	A
Criteri attribuzione premi performance	85	31,37%	A
Criteri procedure progressioni economiche	80	29,52%	A
Criteri attribuzione trattamenti accessori	19	7,01%	A
Criteri generali piani welfare integrativo	5	1,85%	A
Elevazione contingente rapporti a tempo parziale	7	2,58%	A
Elevazione percentuale massima contratti tempo determinato	1	0,37%	A
Previsione ulteriori tipologie e modalità permessi diritto allo studio	5	1,85%	A
Utilizzo servizi socio/ricreativi per lavoratori somministrati	1	0,37%	A
Criteri flessibilità oraria	4	1,48%	A
Qualità lavoro e innovazioni tecnologiche	1	0,37%	A
Elevazione indennità pronta disponibilità	9	3,32%	A
Elevazione indennità lavoro notturno	5	1,85%	A
Innalzamento tempi per vestizione e passaggio consegne	7	2,58%	A
Criteri generali relativi all'articolazione orario di lavoro	2	0,74%	B
Criteri generali priorità mobilità tra sedi Azienda o Ente o tra Aziende ed Enti, nei casi di utilizzazione del personale, nell'ambito di processi associativi	1	0,37%	B
Criteri generali dei sistemi di valutazione della performance	3	1,11%	B
Criteri conferimento e revoca incarichi di funzione	11	4,06%	B
Criteri graduazione incarichi di funzione, ai fini attribuzione relativa indennità	6	2,21%	B
Trasferimento o conferimento di attività ad altri soggetti, pubblici o privati, ai sensi art. 31 d.lgs.165/2001	1	0,37%	B
Misure concernenti salute e sicurezza sul lavoro	3	1,11%	B
Criteri generali di programmazione servizi pronta disponibilità	1	0,37%	B

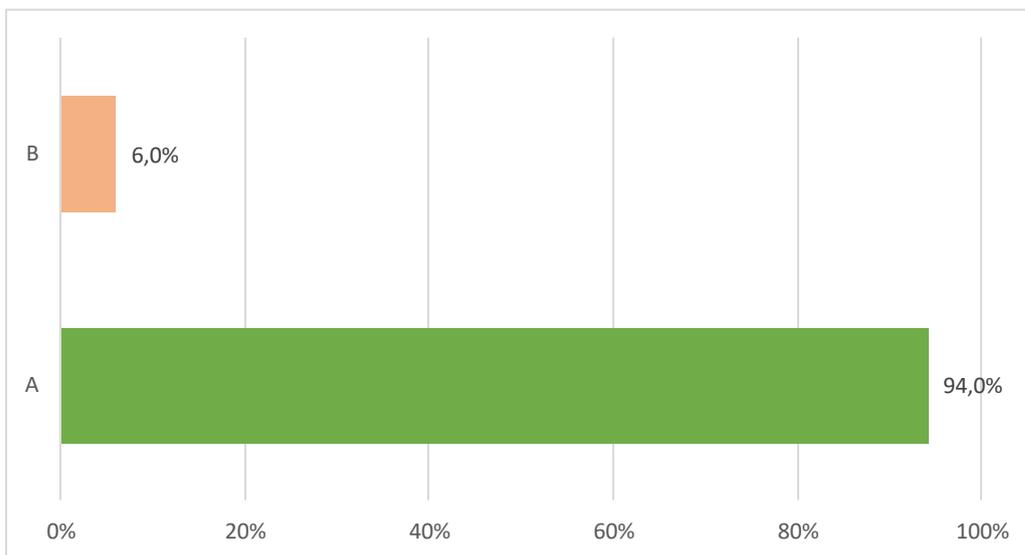
<sup>(1)</sup> "A" indica materie legittimamente trattabili in base al contratto ed alla legge;  
 "B" indica materie che, in base alla contrattazione nazionale, sono oggetto di confronto;  
 "C" indica materie appartenenti alla precedente contrattazione ma che risultano ancora trattate anche se inserite in contratti formalmente dipendenti dal nuovo CCNL.

La percentuale di materie non contrattabili, il 6%, è in costante diminuzione da qualche anno (l'anno precedente era l'8,9%, (*tavola 19b*)).

## Tavola 19b

Contratti analizzati: trattabilità materie rilevate<sup>(1)</sup>

Comparto Sanità, personale non dirigente, anno 2021



<sup>(1)</sup> Percentuale su totale materie rilevate

### 2.7 Comparto Istruzione e Ricerca

In considerazione delle sue dimensioni per numero di addetti e per la sua diversificazione interna il CCNL di questo comparto risulta articolato in una parte comune e in quattro parti diverse per ciascuno dei sottocomparti (Scuola, Università, Ricerca e AFAM).

#### Scuola

La rilevazione ha riguardato 203 contratti.

Il quadro di dettaglio delle materie trattate è riportato nella **tavola 20a**.

## Tavola 20a

### Contratti analizzati: conteggio materie trattate

Comparto Scuola, personale non dirigente, anno 2021

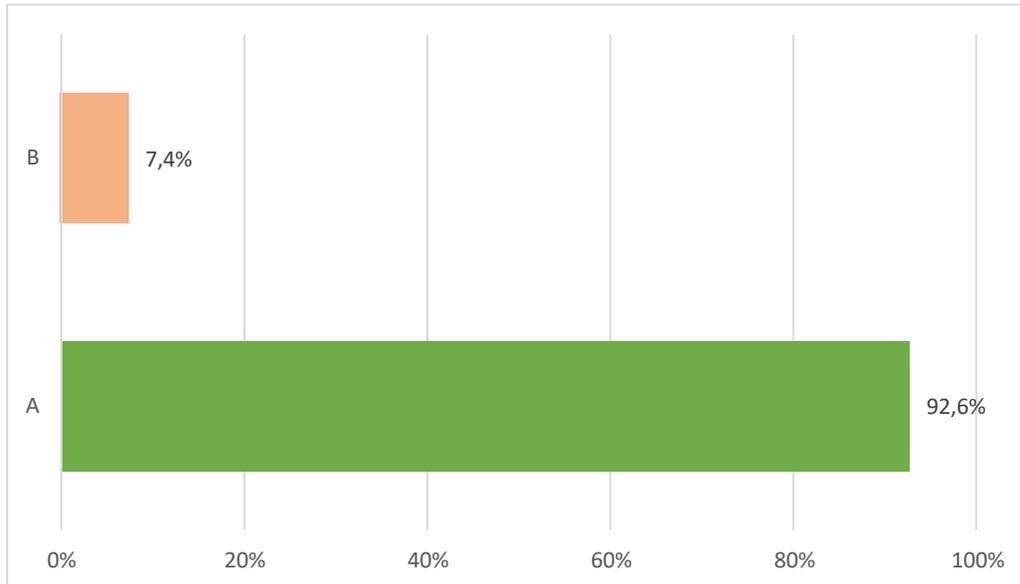
Materia	Conteggio	Percentuale su totale contratti	Trattabilità <sup>(1)</sup>
Tutela salute in ambiente lavoro	3	1,48%	A
Risorse enti diversi da MIUR per lotta emarginazione scolastica	1	0,49%	A
Criteri permessi diritto allo studio	3	1,48%	A
Sicurezza luoghi lavoro	129	63,55%	A
Criteri ripartizione fondo istituto	197	97,04%	A
Criteri compensi accessori al personale	176	86,70%	A
Criteri determinazione compensi valorizzazione personale	100	49,26%	A
Applicazione diritti sindacali e contingenti sciopero	119	58,62%	A
Criteri flessibilità oraria personale ATA	107	52,71%	A
Criteri ripartizione risorse per formazione del personale	78	38,42%	A
Diritto alla disconnessione	34	16,75%	A
Riflessi sul lavoro delle innovazioni tecnologiche	85	41,87%	A
Articolazione orario di lavoro personale, nonché criteri individuazione del personale da utilizzare attività retribuite con il Fondo d'Istituto	40	19,70%	B
Criteri riguardanti assegnazioni alle sedi di servizio all'interno dell'istituzione scolastica	31	15,27%	B
Criteri fruizione permessi aggiornamento	8	3,94%	B
Promozione legalità, qualità lavoro e benessere organizzativo e individuazione misure prevenzione stress lavorocorrelato e fenomeni burn-out	3	1,48%	B

<sup>(1)</sup> "A" indica materie legittimamente trattabili in base al contratto ed alla legge;

"B" indica materie che, in base alla contrattazione nazionale, sono oggetto di confronto;

"C" indica materie appartenenti alla precedente contrattazione ma che risultano ancora trattate anche se inserite in contratti formalmente dipendenti dal nuovo CCNL.

Continua in maniera significativa il *trend* (già evidenziato lo scorso anno) di riduzione delle materie non previste come oggetto di contrattazione (solo il 7,4 %). Questo dato è ancora migliorativo rispetto allo scorso anno (9,8%) quindi l'evoluzione è ormai consolidata (*tavola 20b*).

**Tavola 20b**Contratti analizzati: trattabilità materie rilevate<sup>(1)</sup>*Comparto Scuola, personale non dirigente, anno 2021*<sup>(1)</sup> Percentuale su totale materie rilevate*Università*

L'analisi si è incentrata su 141 contratti, in aumento rispetto ai 114 dell'anno precedente.

La percentuale di materie non contrattabili è al 4,8% uguale all'anno precedente.

## Tavola 21a

### Contratti analizzati: conteggio materie trattate

Comparto Università, personale non dirigente, anno 2021

Materia	Conteggio	Percentuale su totale contratti	Trattabilità <sup>(1)</sup>
Criteri ripartizione fondo	98	69,50%	A
Criteri utilizzo quota fondo costituita da attività esterna	1	0,71%	A
Criteri procedure progressioni economiche	10	7,09%	A
Criteri attribuzione premi performance	4	2,84%	A
Criteri indennità disagio, pericolo, danno salute	3	2,13%	A
Criteri indennità specifiche responsabilità	2	1,42%	A
Criteri trattamento accessorio per specifiche leggi	1	0,71%	A
Criteri attivazione welfare integrativo	21	14,89%	A
Salute e sicurezza luoghi di lavoro	8	5,67%	A
Criteri indennità di posizione e risultato alla categoria EP	6	4,26%	A
Criteri flessibilità oraria	3	2,13%	A
Articolazione tipologie orario di lavoro	4	2,84%	B
Criteri conferimento e revoca incarichi EP	1	0,71%	B
Criteri generali graduazione incarichi personale categoria D di cui all'art. 91, comma 3, del CCNL 16/10/2008 e categoria EP	1	0,71%	B
Linee generali piani formazione personale	2	1,42%	B

<sup>(1)</sup> "A" indica materie legittimamente trattabili in base al contratto ed alla legge;

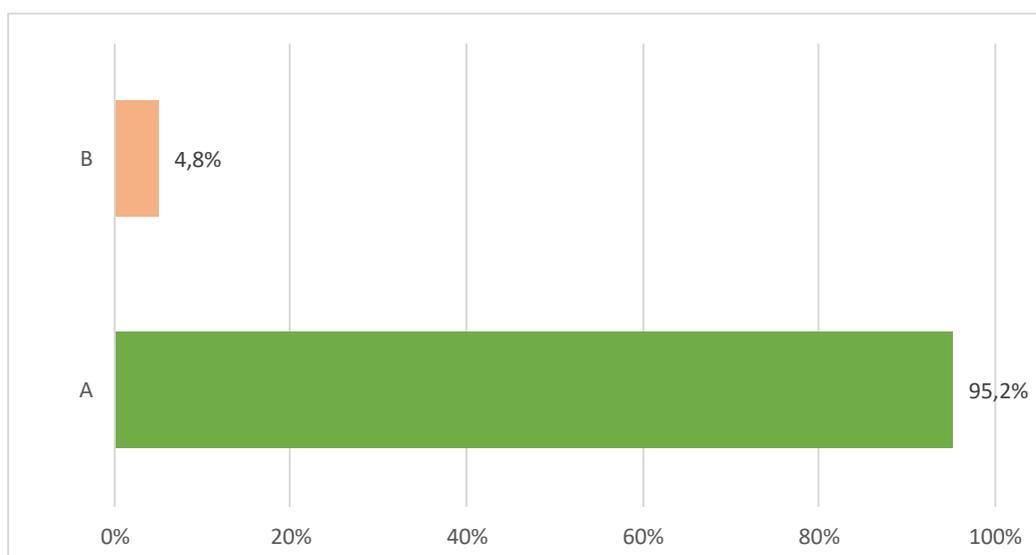
"B" indica materie che, in base alla contrattazione nazionale, sono oggetto di confronto;

"C" indica materie appartenenti alla precedente contrattazione ma che risultano ancora trattate anche se inserite in contratti formalmente dipendenti dal nuovo CCNL.

## Tavola 21b

### Contratti analizzati: trattabilità materie rilevate<sup>(1)</sup>

Comparto Università, personale non dirigente, anno 2021



<sup>(1)</sup> Percentuale su totale materie rilevate

## Ricerca

L'analisi del comparto, o meglio del sottocomparto, in quanto inserito nel più ampio Comparto Istruzione e Ricerca, ha riguardato 28 contratti.

### Tavola 22a

Contratti analizzati: conteggio materie trattate

Comparto Ricerca, personale non dirigente, anno 2021

Materia	Conteggio	Percentuale su totale contratti	Trattabilità <sup>(1)</sup>
Criteri ripartizione fondo	13	59,09%	A
Criteri ripartizione risorse attività esterne	2	9,09%	A
Criteri premi per performance	4	18,18%	A
Criteri procedure progressioni economiche	4	18,18%	A
Criteri indennità disagio, pericolo, danno salute	4	18,18%	A
Criteri indennità incarichi responsabilità	4	18,18%	A
Criteri indennità ricercatori e tecnologi	2	9,09%	A
Criteri trattamento accessorio per specifiche leggi	2	9,09%	A
Criteri piani welfare integrativo	2	9,09%	A

<sup>(1)</sup> "A" indica materie legittimamente trattabili in base al contratto ed alla legge;

"B" indica materie che, in base alla contrattazione nazionale, sono oggetto di confronto;

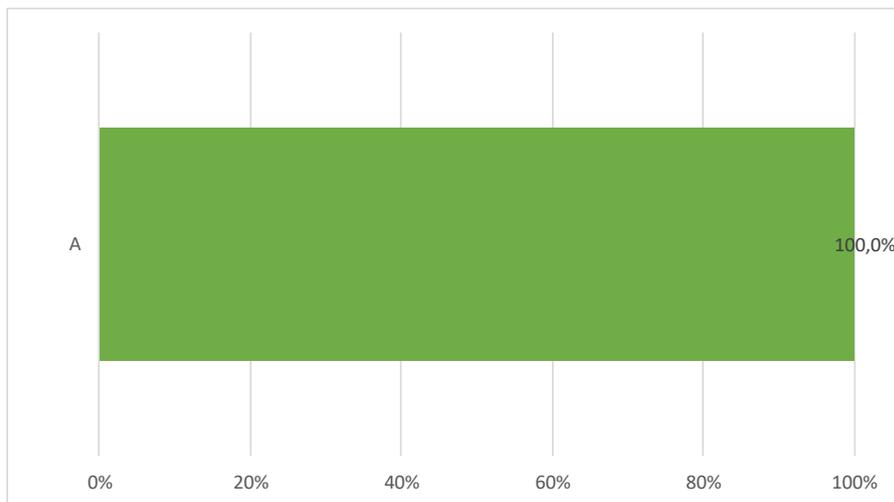
"C" indica materie appartenenti alla precedente contrattazione ma che risultano ancora trattate anche se inserite in contratti formalmente dipendenti dal nuovo CCNL.

Le materie contrattabili hanno riguardato addirittura il 100 % (*tavola 22b*).

## Tavola 22b

Contratti analizzati: trattabilità materie rilevate<sup>(1)</sup>

Comparto Ricerca, personale non dirigente, anno 2021



<sup>(1)</sup> Percentuale su totale materie rilevate

## AFAM

L'analisi del sottocomparto degli Istituti di Alta Formazione Artistica, Musicale e coreutica ha riguardato 47 sedi contrattuali (vedi **tavola 16**).

## Tavola 23a

Contratti analizzati: conteggio materie trattate

Comparto AFAM, personale non dirigente, anno 2021

Materia	Conteggio	Percentuale su totale contratti	Trattabilità <sup>(1)</sup>
Criteri utilizzazione Fondo Istituto	46	97,87%	A
Compensi accessori di varia natura	37	78,72%	A
Criteri attivazioni piani welfare integrativo	4	8,51%	A
Applicazione diritti sindacali e contingente sciopero	29	61,70%	A
Sicurezza nei luoghi di lavoro	19	40,43%	A
Diritto alla disconnessione	5	10,64%	A
Flessibilità oraria	8	17,02%	A
Criteri generali adattamento tipologie orario del personale tecnico e amministrativo alle esigenze istituzioni	26	55,32%	B

<sup>(1)</sup> "A" indica materie legittimamente trattabili in base al contratto ed alla legge;

"B" indica materie che, in base alla contrattazione nazionale, sono oggetto di confronto;

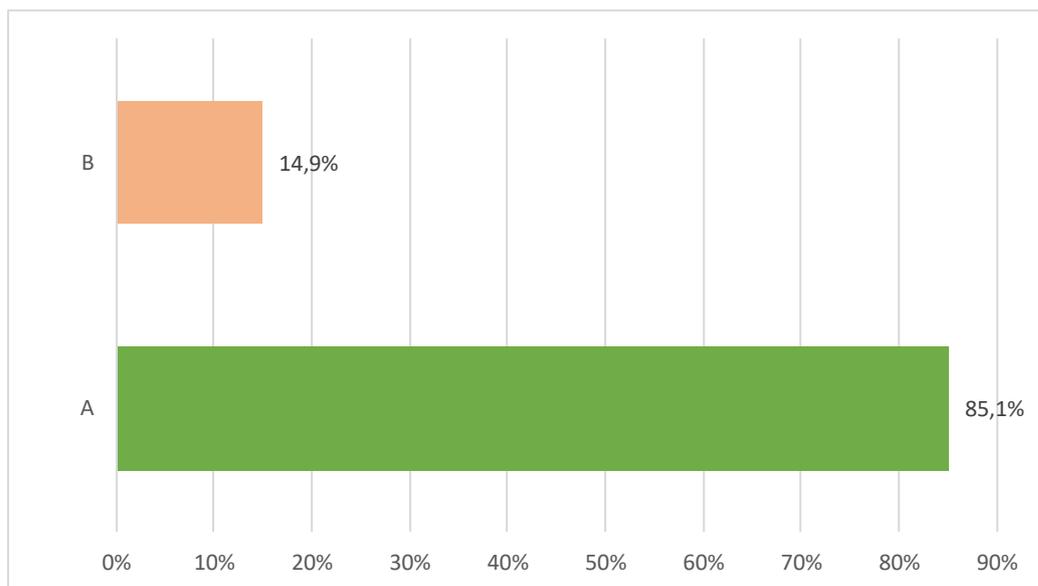
"C" indica materie appartenenti alla precedente contrattazione ma che risultano ancora trattate anche se inserite in contratti formalmente dipendenti dal nuovo CCNL.

Le materie di confronto o, comunque, non di competenza della contrattazione sono state relative al 14,9%, il dato più alto fra comparti e sottocomparti.

### Tavola 23b

Contratti analizzati: trattabilità materie rilevate <sup>(1)</sup>

Comparto AFAM, personale non dirigente, anno 2021



<sup>(1)</sup> Percentuale su totale materie rilevate

### **3. Conclusioni**

La pubblicazione del Rapporto sintetico 2022 e di quello analitico per materie 2021 conferma i trend, tutto sommato positivi, del consolidamento della contrattazione integrativa.

I numeri sono ritornati ormai ai livelli pre-pandemia (e post ripresa della contrattazione nazionale).

I dati, più o meno omogenei, di riduzione della principale criticità delle precedenti contrattazioni integrative - ossia l'inserimento di materie non contrattuali nei contratti integrativi - confermano il fatto che la semplificazione, operata dai CCNL 2016/2018 (e nei fatti continuata con i CCNL 2019/2021) e la migliore definizione e ripartizione delle materie di contrattazione rispetto a quelle oggetto di altri livelli di relazioni sindacali sia stato il valore aggiunto per una migliore contrattazione.